

## **Sindacati ottimisti sul fronte dell'occupazione**

---

**TRENTO. L'acquisto di ieri mattina ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai lavoratori della Tassullo Materiali che hanno vissuto mesi di grande incertezza. Da parte dei sindacati che hanno seguito la vicenda è arrivata una presa di posizione unitaria: «Siamo contenti di questo passaggio di proprietà in favore della cordata trentina, ma al di là di chi è l'acquirente abbiamo sempre sostenuto che l'importante era dare garanzie occupazionali ai lavoratori. E pensiamo che questa soluzione dia garanzie ai dipendenti, anche sulla base di incontri precedenti che abbiamo avuto con la Covi Costruzioni» hanno detto Matteo Salvetti, Sandra Ferrari e Fabrizio Bignotti (rispettivamente di Uil, Cgil e Cisl). Ora i sindacati riuniranno l'assemblea dei lavoratori e chiederanno un confronto con la nuova proprietà.**

## Preliminare

# Edilizia, arriva l'intesa sul contratto provinciale

**È** un contratto innovativo quello che i sindacati dell'edilizia trentina si apprestano a sottoporre al giudizio dei lavoratori delle imprese edili industriali del Trentino. L'intesa preliminare raggiunta unitariamente da Fillea, Filca e Feneal con Ance, dopo un confronto lungo e non sempre facile, introduce novità sul piano normativo e miglioramenti economici per i circa 5-6 mila lavoratori dell'edilizia industriale provinciale, come spiegano i segretari provinciali di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil. «È stato raggiunto un risultato che ci soddisfa — ammettono Sandra Ferrari, Maurizio Zabbeni, Fabrizio Bignotti e Matteo Salvetti — in un momento ancora difficile per l'edilizia trentina serve uno sforzo di innovazione anche nelle parti sociali per leggere i cambiamenti del mercato e le complessità del ciclo produttivo. Un'azione

sindacale unitaria consente di ottenere risultati migliori per i lavoratori come dimostra questo contratto provinciale». Un contratto che è «un segnale di fiducia per un settore che ancora rappresenta, nonostante la crisi, una colonna insostituibile dell'economia trentina». Tra le novità più significative sul piano normativo sicuramente il Durc di congruità, uno strumento che permette la verifica di congruità del costo del lavoro cantiere per cantiere, che associato alla messa a regime dell'Osservatorio della Cassa Edile permetterà di scoraggiare e comunque individuare subito forme di lavoro irregolare. E ancora si prevedono, allo stesso scopo, limitazioni sul ricorso al lavoro intermittente e accessorio, precisi obblighi nell'impiego di manodopera in appalto e subappalto e il rafforzamento della clausola sociale. © RIPRODUZIONE RISERVATA